

La presente determinazione è inserita nella raccolta di cui all'art 29 del Regolamento di Contabilità.

A norma dell'art. 8 della legge n. 241/1990, si rende noto che responsabile del procedimento è la Sig.ra De Luca Anna Rita e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefono 0831955204

Il Responsabile del Procedimento

f.to De Luca Anna Rita

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

f.to Dott. Giacomo Vito EPIFANI

timbro

**SERVIZIO FINANZIARIO**

**REGISTRATO IN CONTABILITA'**

**ART. 29, COMMA 17 Regolamento Comunale di Contabilità**

**Cap. \_9301\_ – Impe \_diversi\_ Anno \_2016\_**

il 06/05/2016

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

f.to Rag. Maria Luisa Attorre

Si rilascia, ai sensi e per gli effetti degli articoli 147-bis, comma 1, e 183, comma 7, del Testo Unico degli Enti Locali, D.Lgs. n. 267/2000, in merito al presente provvedimento, il parere di regolarità contabile ed il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa.

il 06/05/216

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

f.to Dott. Francesco D'AMICO



**CITTÀ DI SAN VITO DEI NORMANNI**

- Provincia di Brindisi -

**SETTORE: AFFARI GENERALI**

**UFFICIO: DEL PERSONALE**

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

N. 57/AG/A

del 5 maggio 2016

Oggetto:	Fondo dell'anno 2016 per le politiche di sviluppo a favore del personale dipendente – Costituzione sulla scorta della determinazione dell'ammontare di quello del 2010 e proposta di utilizzo.
----------	--

L'anno duemilasedici, il giorno cinque del mese di maggio, nel proprio ufficio,

**IL RESPONSABILE DI SERVIZIO**

Visto il Decreto Sindacale n.47 del 31/12/2015 con il quale il sottoscritto è stato nominato Responsabile dei Servizi presenti nel 4° Settore "Servizi Sociali e Casa di Riposo e del "Servizio Personale" presente nel 1° Settore "AA.GG. ed Istituzionali", con le attribuzioni e le funzioni, di cui ai commi 2 e 3 dall'art. 107 del D.Lgs n. 267/2000;

Letto il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 sull'Ordinamento degli Enti Locali;

Letto lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Visto che per le finalità della contrattazione integrativa decentrata occorre provvedere alla quantificazione del Fondo per le politiche di sviluppo dell'anno 2016;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 28/4/2016 con la quale sono stati dati gli indirizzi e le direttive generali alla Delegazione trattante di parte pubblica da tenere presente in sede negoziale con i Sindacati nel biennio 2016/2017 e, nel contempo, le indicazioni necessarie allo scrivente da tenere presente in sede di costituzione del ricorrente Fondo per le politiche di sviluppo del personale comunale in servizio nello stesso anno;

Visto il Contratto Integrativo decentrato sottoscritto il 6/6/2013 relativamente al periodo 2013/2015 regolarmente trasmesso all'ARAN e, comunque, ancora valido in attesa del successivo;

Letto l'art. 31 del CCNL 22/1/2004, a mente del quale:

1. Le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (di seguito citate come: risorse decentrate) vengono determinate annualmente dagli enti, con effetto dal 31 dicembre 2003 ed a valere per l'anno 2004, secondo le modalità definite dal presente articolo.
2. Le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale, e con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi. Le risorse del presente comma sono rappresentate da quelle derivanti dall'applicazione delle seguenti disposizioni: art. 14, comma 4; art. 15, comma 1, lett. a, b, c, f, g, h, i, j, l, comma 5 per gli effetti derivati dall'incremento delle dotazioni organiche, del CCNL dell'1 aprile 1999; art. 4, commi 1 e 2, del CCNL 5 ottobre 2001. L'importo è suscettibile di incremento ad opera di specifiche disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro nonché per effetto di ulteriori applicazioni della disciplina dell'art. 15, comma 5, del CCNL dell'1 aprile 1999, limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche.

3. Le risorse di cui al comma 2 sono integrate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, derivanti dalla applicazione delle seguenti discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni ivi prescritte: art. 15, comma 1, lett. d, e, k, m,n, comma 2, comma 4, comma 5, per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività, del CCNL dell'1 aprile 1999; art. 4, commi 3 e 4, del CCNL del 5 ottobre 2001, art. 54 del CCNL del 14 settembre 2000 art. 32, comma 6, del presente CCNL.

4. omissis....

5. Resta confermata la disciplina dell'art. 17, comma 5, del CCNL dell'1 aprile 1999 sulla conservazione e riutilizzo delle somme non spese nell'esercizio di precedente.

Visto che per effetto della legge n. 208 de 28/12/2015 (Legge di stabilità 2016 – art. 1 – comma 236), nelle more dell'adozione dei decreti attuativi della riforma della pubblica amministrazione di cui alla legge n. 124/2015, a decorrere dal 1° gennaio 2016 vengono ripristinati i vincoli sul fondo per le risorse decentrate previsti fino al 31/12/2014 dall'art. 9 – comma 2/bis del D.L. 78/2010 ed in particolare: l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 – comma 2 – del D. Lgs. n. 165/2001 e succ. mod. ed int., non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente;

Dato atto che nel Fondo 2016, come autorizzato dalla Giunta con la citata delibera n. 44 del 28/4/2016 nella parte riservata alla risorsa fissa, è stata prevista la somma di € 6.978,71 ed, in quella variabile, la somma di € 37.869,99, rispettivamente ai sensi dell'articolo 15, comma 1 e 2 del CCNL dell'1/4/1999, per essere utilizzate a premialità finalizzate al raggiungimento di obiettivi comuni di produttività e di qualità, ai sensi dell'Art. 17, comma 4 del contratto medesimo, per superare le difficoltà operative, ormai permanenti, per il ridotto numero dei dipendenti in servizio (causati dai pensionamenti) passati da 102 del 2010 a presunti 79 del 31/12/2016, di cui una unità in comando al Comune di Roma;

Vista la documentazione allegata dalla quale si evince analiticamente, per voci contrattuali e normativa di provenienza delle risorse, la costituzione del Fondo 2016 che ammonta a complessivi € 392.791,79 raffrontato con quello del Fondo 2015 di € 437.589,69;

Visto, inoltre, che l'ammontare complessivo del Fondo 2016 di €. 392.791,79, in presenza del Bilancio dell'anno 2016 provvisorio, nelle more di approvazione di quello definitivo, trova capienza finanziaria a disposizione comunque, in quanto è inferiore a quello del 2015 di € 437.589,69 al quale il bilancio provvisorio predetto contabilmente si rimena;

Ritenuto, inoltre, di dovere evidenziare, che la delegazione trattante di parte pubblica in sede di utilizzazione delle risorse deve attenersi a quanto disposto dalla delibera G.M. n. 44 del 28/4/2016 che in questo atto si intende integralmente riportato;

Richiamati:

- gli Artt. 31 e 32 del CCNL del 22/01/2004;
- l'Art. 4 del CCNL del 9/05/2006;
- l'Art. 8 del CCNL del 11/4/2008;
- l'Art. 4 del CCNL del 31/0/2009;

#### DETERMINA

Per quanto esposto in premessa, che, in ogni caso, costituisce parte integrante e sostanziale della presente provvedimento:

1) Di quantificare, come quantifica, il Fondo dell' anno 2016 per le politiche di sviluppo del personale, sulla scorta dell' ammontare di quello definitivamente determinato del 2015, ridotto secondo disposizione di legge. Il tutto come risulta dall'elaborato, integrato dalle proposte di utilizzo, come riportato nei seguenti prospetti, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento , fatte salve, comunque, le diverse indicazioni che possono successivamente intervenire in proposito da superiori Organismi dello Stato preposti al controllo e fatta salva la relativa certificazione del Collegio dei Revisori in relazione all'applicazione dell'art.15 co.1 lett. b) e C) e co.2 del CCNL 01/04/1999:

- a) Prospetto "A" di costruzione del fondo 2016, comparato con quello del 2005 con la dimostrazione che il 2016 è inferiore al 2015 con la evidenziazione della decurtazione per effetto della inferiore consistenza del personale in servizio 2016;
- b) Prospetto "B" utilizzo del medesimo prospetto "A" con l'inserimento della decurtazione di € 18.736,62, di cui al precedente punto a), calcolata 2014 dall'art. 9 – comma 2/bis del D.L. 78/2010, nella parte del Fondo di parte fissa alla voce ""decurtazione del Fondo di parte fissa"" colonna 2016;
- c) Prospetto dell'Art. 31 del CCNL/2004 relativamente alla costruzione analitica del Fondo 2016, comparato con quello del 2015 contenente in sequenza ulteriori prospetti riguardanti:
  - la destinazione delle risorse Fisse 2016;

-la destinazione delle risorse variabili 2016;

-le destinazioni cumulative di dette risorse con le rispettive imputazioni ai capitoli del bilancio 2016;

d) Prospetto delle variazioni apportate al Fondo 2016 rispetto a quello del 2015, con il calcolo delle detrazioni effettuate, di cui una da conservare anche negli anni successivi al 2014 e l'altra per l'applicazione dall'art. 9 – comma 2/bis del D.L. 78/2010 relativamente alla diminuzione del personale in servizio nel 2016 rispetto al 2015.

2) Di dare atto che l'ammontare complessivo del Fondo 2016 di €. 392.791,79, in presenza del Bilancio dell'anno 2016 provvisorio, nelle more di approvazione di quello definitivo, trova capienza finanziaria a disposizione comunque, in quanto è inferiore a quello del 2015 di € 437.589,69, al quale il bilancio provvisorio predetto contabilmente si rimena.

3) Di trasmettere copia del presente provvedimento:

- alla Giunta per la presa d'atto, contestualmente alla delibera di approvazione del bilancio 2016, dei contenuti sostanziali delle risorse variabili messe a disposizione del Fondo 2016, che al netto di quelle di fondi di terzi (risorse non comunali), di quelle non utilizzate nel 2015 e di quelle a carico dei progetti delle OO.PP, la loro utilizzazione è finalizzata al raggiungimento di specifici obiettivi comuni di produttività e di qualità (Art. 15, comma 4, CCNL 1/4/1999;

- all'Organo di controllo per il parere di compatibilità dei costi e del rispetto dei vincoli di Bilancio sul Fondo per le politiche di sviluppo 2016 ai sensi degli Artt. 40, commi 3 bis e 3 sexies, e 40 Bis del D. Lgs. 165/2001.

4) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, è stato effettuato il controllo preventivo di regolarità amministrativa sul presente provvedimento, giusto parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa reso dallo scrivente Responsabile del Servizio ed in calce riportato.

5) Di dare atto, altresì, che il presente provvedimento diviene esecutivo ai sensi e per gli effetti degli articoli 147-bis, comma 1, e 183, comma 7, del Testo Unico degli Enti Locali, D.Lgs. n. 267/2000, con il rilascio, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, del parere di regolarità contabile e del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

6) Di trasmettere copia del presente provvedimento all'URP per la relativa pubblicazione nella sezione "Trasparenza, Valutazione e Merito" del sito istituzionale del Comune ed all'Albo Pretorio on-line.

Parere di regolarità tecnica ai sensi dell'Art. 147-Bis, comma 1, del d.lgs. n.267/2000: FAVOREVOLE

data 5 maggio 2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
f.to Dott. Giacomo Vito EPIFANI